



STRUTTURA PROPONENTE	<i>Direzione Regionale:</i> AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE, CACCIA E PESCA <i>Area:</i> SERV. FITOSAN. REG.LE E INNOVAZ. IN AGRICOLTURA		
Prot. n. _____ del _____			
OGGETTO: Schema di deliberazione concernente:			
Modifiche alla Deliberazione della Giunta Regionale 30 gennaio 2001 n. 146 concernente "Modalità per la tenuta del registro volontario regionale delle risorse genetiche autoctone vegetali ed animali e per l'iscrizione in esso, ai sensi della legge regionale 1° marzo 2000, n. 15".			
ASSESSORATO PROPONENTE	AGRICOLTURA, CACCIA E PESCA		
DI CONCERTO	_____		
ALL'ESAME PREVENTIVO COMM.NE CONS.RE <input type="checkbox"/>			
COMMISSIONE CONSILIARE:		VISTO PER COPERTURA FINANZIARIA: <input type="checkbox"/>	
Data dell' esame:		IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, BILANCIO, DEMANIO E PATRIMONIO	
con osservazioni <input type="checkbox"/>	senza osservazioni <input type="checkbox"/>	_____	
SEGRETERIA DELLA GIUNTA		Data di ricezione: 21/09/2017 prot. 596	
ISTRUTTORIA: _____ _____ _____ _____			
_____ IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO		_____ IL DIRIGENTE COMPETENTE	

Oggetto: Modifiche alla Deliberazione della Giunta Regionale 30 gennaio 2001 n. 146 concernente “Modalità per la tenuta del registro volontario regionale delle risorse genetiche autoctone vegetali ed animali e per l’iscrizione in esso, ai sensi della legge regionale 1° marzo 2000, n. 15”.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA DELL’ASSESSORE ALL’AGRICOLTURA, CACCIA E PESCA

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 recante “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale” e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 recante “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale” e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il Regolamento (UE) N.1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione dell’11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;

VISTA la Legge 6 aprile 2004, n.101 di ratifica del Trattato internazionale sulle risorse fitogenetiche per l’alimentazione e l’agricoltura adottato dalla trentunesima riunione della Conferenza della FAO a Roma il 3 novembre 2001, che in particolare all’articolo 3 specifica i compiti affidati alle Regioni in materia;

VISTO il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 concernente “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

VISTA la Legge 1 dicembre 2015, n. 194 “Disposizioni per la tutela e la valorizzazione della biodiversità di interesse agricolo e alimentare”;

VISTO il D.M. n. 28672 del 14/12/2009 che approva il “Piano Nazionale sulla biodiversità di interesse agricolo” (PNBA);

VISTO il Documento “Linee guida nazionali per la conservazione *in situ*, *on farm* ed *ex situ*, della biodiversità vegetale, animale e microbica di interesse per l’agricoltura” adottate con Decreto del Ministro delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 6 luglio 2012;

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale del Lazio 2014-2020 (PSR), approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2015)8079 del 17 novembre 2015 nel quale, nell’ambito della Misura 10, Sottomisura 10.2, Tipologia di operazione 10.2.1 “Conservazione delle risorse genetiche vegetali ed animali in agricoltura”, è previsto il finanziamento delle attività svolte dall’Agenzia Regionale per lo Sviluppo e l’Innovazione in Agricoltura del Lazio (ARSIAL) in attuazione della Legge regionale n. 15/2000 “Tutela delle risorse genetiche autoctone di interesse agrario”;

VISTA la Legge regionale 10 gennaio 1995, n. 2, “Istituzione dell’agenzia regionale per lo sviluppo e l’innovazione dell’agricoltura del Lazio (ARSIAL)” e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la Legge regionale 1 marzo 2000, n.15 “Tutela delle risorse genetiche autoctone di interesse agrario” con la quale la Regione Lazio intende favorire e promuovere iniziative in difesa della biodiversità in campo agricolo affidandone l’attuazione all’ARSIAL;

VISTO l’articolo 2 della Legge regionale n. 15/2000 con il quale si dispone:

- al comma 1, che al fine di consentire la tutela del patrimonio genetico, è istituito il registro volontario regionale suddiviso in sezione animale e sezione vegetale, al quale sono iscritte specie, razze, varietà, popolazioni, cultivar, ecotipi e cloni per i quali esistono interessi dal punto di vista economico, scientifico, ambientale, culturale e che siano minacciati di erosione genetica;
- al comma 2, che il registro di cui al comma 1 è tenuto dall’Agenzia Regionale per lo Sviluppo e l’Innovazione in Agricoltura del Lazio (ARSIAL);

VISTO, in particolare, il comma 3 dell’articolo 2 della L.r. n. 15/2000 nel quale si stabilisce che la Giunta regionale determina le modalità per la tenuta del registro volontario regionale e per l’iscrizione in esso delle specie e varietà, e si definiscono i criteri di cui tener conto per l’iscrizione delle risorse genetiche autoctone a tale registro;

VISTO il Decreto del Presidente 29 maggio 2017, n.T00090 concernente “Nomina delle Commissioni tecnico-scientifiche previste dalla Legge regionale n. 15/2000, aventi il compito, tra l’altro, di esprimere un parere per l’iscrizione, o l’eventuale cancellazione, delle risorse genetiche autoctone al registro volontario regionale;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 30 gennaio 2001, n. 146 concernente “Modalità per la tenuta del registro volontario regionale delle risorse genetiche autoctone vegetali ed animali e per l’iscrizione in esso, ai sensi della legge regionale 1° marzo 2000, n. 15”;

VISTA la determinazione dirigenziale n.G09679 del 31/08/2016 con la quale sono state approvate le condizioni e le modalità di attuazione e di erogazione del sostegno all’Agenzia Regionale per lo Sviluppo e l’Innovazione del Lazio – ARSIAL per l’attuazione della Sottomisura 10.2, Tipologia di operazione 10.2.1 “Conservazione delle risorse genetiche vegetali ed animali in agricoltura”, come unico beneficiario in quanto ente attuatore della Legge regionale n. 15/2000 “Tutela delle risorse genetiche autoctone di interesse agrario”;

CONSIDERATO che le modalità per la tenuta del registro volontario regionale delle risorse genetiche autoctone approvate dalla DGR n. 146/2001 necessitano di aggiornamento in funzione delle modifiche normative e tecnico-metodologiche occorse in materia di tutela della biodiversità agraria, con particolare riferimento a quanto stabilito nelle “Linee guida nazionali per la conservazione “*in situ*”, “*on farm*” ed “*ex situ*”, della biodiversità vegetale, animale e microbica di interesse per l’agricoltura” adottate con Decreto del Ministro delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 6 luglio 2012 ed al recente rinnovo delle commissioni tecnico scientifiche di cui all’articolo 3 della L.R. n. 15/2000;

RITENUTO necessario sostituire l’allegato parte integrante della D.G.R. 146/2001 con l’allegato alla presente deliberazione e di essa facente parte integrante e sostanziale, ALLEGATO A, suddiviso in:

- Sez. 1 MODALITA’ PER LA TENUTA DEL REGISTRO VOLONTARIO REGIONALE DELLE RISORSE GENETICHE AUTOCTONE VEGETALI ED ANIMALI E PER L’ISCRIZIONE IN ESSO, AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE 1 MARZO 2000, n. 15
- Sez. 2 SCHEMA DI REGISTRO VOLONTARIO REGIONALE DELLE RISORSE GENETICHE AUTOCTONE VEGETALI

- SEZ 3 SCHEMA DI REGISTRO VOLONTARIO REGIONALE DELLE RISORSE GENETICHE AUTOCTONE ANIMALI
- SEZ 4 SCHEMA DI DOMANDA PER L'ISCRIZIONE AL REGISTRO VOLONTARIO REGIONALE DELLE RISORSE GENETICHE AUTOCTONE VEGETALI E DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE
- SEZ 5 SCHEMA DOMANDA PER L'ISCRIZIONE AL REGISTRO VOLONTARIO REGIONALE DELLE RISORSE GENETICHE AUTOCTONE ANIMALI E DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE

CONSIDERATO che il documento allegato alla presente deliberazione è stato oggetto di consultazione tecnica con la competente struttura dell'ARSIAL esperita nelle seguenti date 23/02, 20/04, 12/06, 27/06 del 2017;

DELIBERA

In conformità alle premesse che si intendono integralmente richiamate

di modificare la D.G.R 30 gennaio 2001 n. 146 sostituendo integralmente l'allegato ;

di approvare il documento allegato alla presente deliberazione e di essa facente parte integrante e sostanziale, ALLEGATO A, concernente "Modalità per la tenuta del registro volontario regionale delle risorse genetiche autoctone vegetali ed animali e per l'iscrizione in esso, ai sensi della legge regionale 1° marzo 2000, n. 15" suddiviso in:

- Sez. 1 MODALITA' PER LA TENUTA DEL REGISTRO VOLONTARIO REGIONALE DELLE RISORSE GENETICHE AUTOCTONE VEGETALI ED ANIMALI E PER L'ISCRIZIONE IN ESSO, AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE 1 MARZO 2000, n. 15
- Sez. 2 SCHEMA DI REGISTRO VOLONTARIO REGIONALE DELLE RISORSE GENETICHE AUTOCTONE VEGETALI
- SEZ 3 SCHEMA DI REGISTRO VOLONTARIO REGIONALE DELLE RISORSE GENETICHE AUTOCTONE ANIMALI
- SEZ 4 SCHEMA DI DOMANDA PER L'ISCRIZIONE AL REGISTRO VOLONTARIO REGIONALE DELLE RISORSE GENETICHE AUTOCTONE VEGETALI E DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE
- SEZ 5 SCHEMA DOMANDA PER L'ISCRIZIONE AL REGISTRO VOLONTARIO REGIONALE DELLE RISORSE GENETICHE AUTOCTONE ANIMALI E DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE

La presente deliberazione non comporta oneri a carico del Bilancio regionale.

La presente deliberazione è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul portale regionale Agricoltura.